



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 successive modifiche ed integrazioni.

Opere di risanamento acustico _ 1 fase di attuazione del piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29.11.2000 _ Barriere fonoassorbenti localizzate nel Comune di Vercelli (C.I. 002158030 – C.I. 002158035).

Ente proponente: RFI S.p.A.

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537 del 24 dicembre 1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la direttiva dell'On. Ministro dei Lavori Pubblici n. 4294/25 del 4 giugno 1996 e la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 26/Segr del 15 gennaio 2005;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettera b);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- l'art. 5-ter *“Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale”* del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale il “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” è rinominato in “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- il Decreto Ministeriale 30 novembre 2021 n. 481 di attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPCM 23 dicembre 2020 n. 190”*, che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza.

PREMESSO:

- che con nota prot. n. RFI-DIN.GI\PEC\P\2021\0000712 in data 9 dicembre 2021 la Società RFI ha chiesto al Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'avvio della procedura d'intesa Stato - Regione ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto;
- che con nota prot. n. 22352 in data 16 dicembre 2021 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali ha delegato allo scrivente Provveditorato, ai sensi della circolare esplicativa MIT n. 26/ Segr. del 24 gennaio 2005, la competenza all'espletamento delle procedure di cui al succitato D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 per le opere in oggetto;
- che con nota prot. n. 519 del 24 gennaio 2022 questo Provveditorato ha chiesto alla Regione Piemonte di pronunciarsi ai sensi e per gli effetti delle norme sopra citate, in merito alla conformità urbanistica dell'intervento in argomento, e che la stessa è stata ritrasmessa in data 22 aprile 2022 in

quanto non pervenuta all'ufficio regionale competente per mero errore materiale;

- che, non essendo pervenuti al raggiungimento dell'intesa Stato – Regione Piemonte con l'accertamento della conformità urbanistica entro il termine stabilito dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria - con nota prot. n. 6260 del 20 luglio 2022 - ha indetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, come novellata dal D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, e tenuto conto di quanto previsto all'art.13 del D.Lgs. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte ai sensi D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;
- che con l'indizione della Conferenza di Servizi questo Provveditorato ha individuato la data del 19 settembre 2022 quale termine perentorio ex lege 7 agosto 1990 n.241, art. 14bis per rendere le proprie determinazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti competenti.

CONSIDERATO:

- che nell'ambito della Conferenza di Servizi asincrona indetta da questo Provveditorato, entro il termine perentorio sopracitato, sono pervenute le sottoelencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento, che debbono essere considerate parti integranti del presente provvedimento:
 - parere del Ministero della Difesa - Comando Trasporti e Materiali Reparto Trasporti Ufficio Movimenti e Trasporti, che si allega, espresso in data 16 febbraio 2022 prot. 32904 e trasmesso con nota prot. n.122818 del 3 agosto 2022, favorevole alla realizzazione dell'intervento a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati alcuni vincoli e prescrizioni;
 - deliberazione di Giunta Regionale n. 11 -5790 del 13 ottobre 2022, che si allega quale parte integrante e sostanziali del presente provvedimento, trasmessa dalla Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture con nota prot. n. 44207 del 18 ottobre 2022, assunta agli atti con prot. n. 8908 del 19 ottobre 2022, in cui è stato comunicato quanto dichiarato dal Comune di Vercelli: le opere progettate, in grado di apportare un significativo miglioramento dell'inquinamento acustico generato dal traffico ferroviario, sono coerenti con gli obiettivi di miglioramento ambientale del Comune di Vercelli e ricadono integralmente all'interno della Fascia di rispetto Ferroviaria normata dall'art. 41.2 delle N.T.A. ed individuate, per il tratto oggetto d'intervento, all'interno

della Tavola n. 3.2 del P.R.G.C. vigente, approvato con D.G.R. n. 18-2704 del 12 ottobre 2011; tali opere sono altresì coerenti con il Piano Regolatore Generale nonché con il Piano di Classificazione Acustica comunale.

Nella deliberazione è stata quindi manifestata favorevole volontà al raggiungimento dell'intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione dell'opera in argomento ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. ed è stato individuato il Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, o suo delegato, quale rappresentante della Regione nel procedimento per la definizione dell'Intesa Stato-Regione di cui al DPR n. 383/1994 e s.m.i.;

– che con nota prot. n. 46899 del 4 novembre 2022, assunta agli atti con prot. n. 9486 del 4 novembre 2022, la Regione Piemonte ha trasmesso i seguenti pareri acquisiti nell'ambito dell'endoprocedimento regionale:

- parere della Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- parere della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli;
- parere della Città di Vercelli - Settore Edilizia, Ambiente e Sicurezza Territoriale - prot. n. 52611 del 26 agosto 2022;

– che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;

– che ai sensi dell'art. 14*bis*, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni;

– che è stato sottoscritto da parte dei funzionari delegati dello Stato e della Regione Piemonte apposito verbale d'intesa, che si allega al presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14*bis* della Legge 7 agosto 1990 n.241 e con gli effetti di cui all'art. 14*quater* della medesima legge, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al Progetto definitivo delle “Opere di risanamento acustico _ 1 fase di attuazione del piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29.11.2000 _ Barriere fonoassorbenti localizzate nel Comune di Vercelli (C.I. 002158030 – C.I. 002158035)”. Il presente decreto, conforme alla

conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento *ex* D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli enti ed amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art. 3

(vincolo esproprio)

Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni e degli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, in favore del soggetto proponente in veste di Autorità Espropriante e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa. I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art.4

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Si invita la Città di Vercelli ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI)

Il referente:

Il Dirigente: arch. Claudio Battista

MS/sr